REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

COMUNE DI VISCO
PROVINCIA DI UDINE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE DI PERSONE FISICHE. ANNO 2026

Il Comune di Visco, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, tra le quali rientrano anche le politiche di sicurezza urbana come bene comune e le attività volte alla prevenzione dei reati, intende, con il presente bando, promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle abitazioni private con l'erogazione di un contributo utilizzabile per favorire l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata e come ausilio diretto ed indiretto alle Forze dell'Ordine impegnate sul territorio a scongiurare il verificarsi di tali reati.

I contributi messi a disposizione sono previsti dal Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, le parti comuni dei condomini ed altri immobili, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 "Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale", emanato con D.P.Reg. n. 33 del 23 febbraio 2023 e s.m.i..

TITOLO I - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Art. 1 - Finalità

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità vengono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dai richiedenti per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza, presso immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti nel Comune di Visco e da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 2 - Interventi finanziabili

1. Sono ammesse a contributo a favore di terzi le spese sostenute, ossia pagate, nell'anno 2026 (dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026) per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza (antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza).
2. Rientrano tra gli interventi finanziabili:
    a. l'acquisto, l'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza, il potenziamento o ampliamento di telecamere di sicurezza collegate, anche con individuazione satellitare, con centrali di vigilanza privata, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione

antifurto e relative centraline, sistemi di allarme antintrusione, rilevatori di effrazione sui serramenti;
   b. acquisto e posa in opera di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.
3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e avere le garanzie di legge.
4. Sono esclusi dal contributo gli interventi di installazione, acquisto e posa di casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà nonché i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.
5. L'installazione degli impianti di videosorveglianza, nel rispetto di quanto in materia di trattamento dei dati, dovrà tener conto, in ogni caso, delle autorizzazioni e prescrizioni previste dalla vigente normativa.

Art. 3 - Immobili soggetti a contributo

1. Sono finanziabili gli interventi eseguiti su immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, ubicati nel Comune di Visco. Rientrano nella presente fattispecie gli immobili o porzioni di essi, quali case singole o appartamenti in condomini adibiti a residenza della persona fisica che richiede il contributo.
2. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili, entro il limite massimo di spesa di cui all'art. 5 del presente bando.

Art. 4 - Risorse

Le risorse assegnate al Comune di Visco stabilite con decreto del Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione n. 55002/GRFVG del 12/10/2026 e relativo "Allegato A", ammontano a € 4.362,54.

Art. 5 - Entità del contributo e modalità per il riconoscimento

1. Il contributo erogabile alla persona fisica per gli interventi di cui art. 2 è pari al 70% della spesa ammissibile comprensiva di IVA, e comunque fino all'importo massimo pari ad € 1.500,00. Non saranno finanziabili interventi per spese inferiori a € 300,00 IVA inclusa.
2. Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le medesime spese.
3. Le spese ammesse a contributo sono quelle il cui pagamento è avvenuto dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.
4. Il contributo verrà erogato previa presentazione da parte del soggetto beneficiario, di fattura o documento equivalente, debitamente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento quale, tra l'altro, l'estratto conto.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità al contributo

1. Per accedere al contributo, nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, la persona fisica richiedente deve, al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo:
   a. essere proprietario o comproprietario di un immobile o di parte di esso, ubicato nel Comune di Visco;
   b. essere residente nel Comune di Visco ed avere la propria residenza nell'immobile o porzione di esso oggetto dell'intervento;
   c. essere residente in Friuli Venezia Giulia da almeno 5 anni in via continuativa.

2. Sono soggetti beneficiari del contributo:
    a. cittadini italiani;
    b. cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;
    c. cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3;
    d. altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme eurocomunitarie.
3. Non possono beneficiare del contributo i soggetti richiedenti che abbiano debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Visco.
4. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

Art. 7 - Presentazione delle domande: modalità e termini

1. Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza esclusivamente come da modello allegato debitamente sottoscritta e corredata dalla documentazione ivi indicata e copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:
    a. le proprie generalità;
    b. l'ubicazione e i riferimenti dell'immobile oggetto dell'intervento;
    c. la tipologia di intervento realizzato;
    d. la spesa sostenuta corredata da documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto richiedente (fattura o documento equivalente quietanzato o corredato da un documento attestante l'avvenuto pagamento, quale, tra l'altro, l'estratto conto);
    e. l'eventuale attestazione ISEE;
    f. le coordinate del conto corrente bancario/postale intestato soggetto richiedente;
    g. di non deve avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Visco ed accettare tutte le previsioni e condizioni del presente bando.
2. La documentazione giustificativa della spesa deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo.
3. La domanda di contributo, redatta utilizzando il modulo allegato, dovrà essere recapitata con una delle modalità di seguito indicate, dal giorno successivo alla pubblicazione del bando e fino al 31 gennaio 2027 alle ore 12:00 (termine perentorio), fermo restando che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente:
    a. a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Visco, sito in via Montello n. 22, nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 10:30 alle 12:30, mercoledì anche dalle 15:30 alle 17:30;
    b. a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. Ai fini della prova della data ed ora di presentazione della domanda, farà fede il timbro postale di invio con l'ora di accettazione. In tale caso, la domanda dovrà pervenire all'Ente entro 5 giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine di presentazione;
    c. mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo comune.visco@certgov.fvg.it; in tale caso, ai fini del rispetto del termine, farà fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.
4. Il Comune di Visco non si assume alcuna responsabilità per smarrimenti di domande e connessa corrispondenza dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del mittente, né per eventuali disguidi postali/informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. La domanda verrà considerata inammissibile qualora ricorra uno dei casi di seguito elencati:
    a. mancata sottoscrizione da parte del richiedente della domanda in formato cartaceo ovvero mancata sottoscrizione con firma digitale in caso di domanda inviata a mezzo PEC;
    b. mancata presentazione di copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (unicamente in caso di documento non firmato digitalmente);
    c. presentazione in data antecedente o successiva a quella indicata;

d. presentazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

6. La domanda è soggetta all'imposta di bollo di euro 16,00, così come previsto per le istanze rivolte alla pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa, per domande ritenute irregolari o incomplete, che dovrà essere inviata entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Il mancato invio comporterà l'automatica inammissibilità.

Art. 8 - Formazione della graduatoria

1. Scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvederà alla formazione ed approvazione della graduatoria, redatta in base all'indicatore ISEE in ordine crescente (ossia dal più basso al più alto). A parità di indicatore ISEE verrà data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nel Comune di Visco. La mancanza dell'indicatore ISEE non dà luogo all'esclusione della domanda ma all'inserimento della stessa in coda alla graduatoria secondo l'ordine temporale di arrivo al Protocollo generale o di trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata. A parità di ordine temporale di arrivo al Protocollo generale o di trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata viene data preferenza al nucleo familiare in cui è presente il richiedente con periodo di maggiore residenza nel Comune di Visco.
2. Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine delle medesime e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 - Concessione del contributo

Approvata la graduatoria, il Comune di Visco provvederà all'erogazione delle somme concesse ai richiedenti entro il 31 marzo 2027 con liquidazione dei contributi sul conto corrente bancario o postale dei beneficiari.

TITOLO II - PROCEDIMENTO

Art. 10 - Avvio, istruttoria e conclusione del procedimento

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Le domande saranno esaminate dal responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e valuterà l'ammissibilità delle spese. Il procedimento si concluderà entro il 31 marzo 2027 con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte del funzionario responsabile.

Art. 11 - Controlli

1. L'ufficio preposto, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo. A tale fine, i richiedenti il contributo si impegnano all'atto della sottoscrizione dell'istanza a consentire incondizionatamente al personale del Comune di Visco di eseguire le verifiche presso gli impianti installati.
2. Ferme le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, verrà pronunciata immediatamente la decadenza della partecipazione alla procedura pubblica, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.
3. Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dall'Ufficio competente o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.
4. Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta. Nel caso in cui la domanda sia sprovvista di dati di

contatto o dell'indicazione dell'IBAN, o gli stessi siano indicati in maniera inesatta o incompleta, le comunicazioni o la transazione bancaria non andata a buon fine comporteranno il decadimento entro 6 mesi dal diritto al contributo.

Art. 12 – Ricorso

Avverso l'atto di conclusione del procedimento, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, si informa che il Titolare del trattamento è il Comune di Visco.
2. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) GA Service, in persona del sig. Gilberto Ambotta con sede in via I Maggio 16 - 33030 Dignano (UD).
3. I dati personali anche particolari sono trattati sia in forma cartacea che con strumenti elettronici per fini istituzionali correlati all'erogazione di contributi per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni dalla legge, nonché per finalità di verifica delle autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge.
4. I dati potranno essere trattati dal Comune di Visco nonché, per la parte istruttoria, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, quali soggetti normativamente delegati a svolgere parte del procedimento. Il mancato conferimento dei medesimi comporterà l'impossibilità di ottenere il contributo richiesto.
5. I trattamenti sopradescritti sono leciti ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16.

Art. 14 - Informazioni sul procedimento e contatti

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico del Comune di Visco al n. 0432 997003 (int. 2) oppure inviare una e-mail all'indirizzo tecnico@comune.visco.ud.it. Il responsabile del procedimento è il T.P.O. dell'Area Tecnica, dott. Giacomo Rovere.